

Vedere e farsi vedere



Occhio allo specchio

Lo specchio retrovisore è un dispositivo importantissimo che permette al conducente la visibilità della strada alle sue spalle senza tuttavia distogliere completamente lo sguardo dalla strada che sta percorrendo.

Del dispositivo retrovisore devono obbligatoriamente essere dotati sia i ciclomotori sia i motocicli; è però assai utile averlo anche sulla bicicletta, anche se il Codice non lo rende obbligatorio.

Sull'uso degli specchietti retrovisori bisogna sapere che:

- devono essere fissati e regolati correttamente;
- devono essere mantenuti sempre efficienti e in buone condizioni;
- non devono essere incrinati o sporchi.

Gli specchietti retrovisori si devono regolare dopo che si è indossato il casco e dopo che si è tolto il cavalletto, prima di partire per immergersi nel flusso della circolazione.

È bene abituarsi a guardare spesso nello specchietto retrovisore, per controllare la situazione della strada dietro di sé, per esempio prima di segnalare l'intenzione di cambiare corsia e prima di fare qualsiasi spostamento laterale, come una svolta a destra o a sinistra.

Bisogna tenere presente che anche avendo due specchietti retrovisori non si ha mai una visione totale della strada dietro di sé, perché sia a destra sia a sinistra esiste sempre una zona laterale-posteriore di non visibilità detta "angolo cieco".

Poiché veicoli e pedoni possono trovarsi nell'angolo cieco e quindi non essere visti, è bene effettuare dei controlli diretti lateralmente e all'indietro, ruotando brevemente il capo, quando si ha motivo di pensare che possa esistere qualche pericolo non inquadrato nello specchietto.

Attenzione! Alcuni specchietti retrovisori, per aumentare l'angolo visuale, hanno una superficie convessa che deforma la prospettiva alterando le distanze e fanno quindi sembrare gli oggetti più distanti di quanto non siano realmente.

Una coreografia di luci

I vari tipi di veicoli a motore, compresi i ciclomotori e i motocicli, sono dotati di vari dispositivi di segnalazione visiva e di illuminazione: vediamo quali sono i principali e la loro funzione.

I dispositivi che servono a rendere individuabile il veicolo dagli altri utenti della strada sono:

- le **luci di posizione** (anteriori di colore bianco e posteriori di colore rosso) che segnalano la presenza del veicolo indicandone il senso di marcia e la larghezza;
- i **catadiottri** (o **catarifrangenti**), che si illuminano di luce riflessa quando vengono colpiti da una fonte di luce; quelli posteriori sono di colore rosso (è utile ricordarsi che i rimorchi, gli autoveicoli e i filoveicoli snodati sono i soli ad avere posteriormente i catadiottri di forma triangolare: sapendo così che il veicolo avanti a noi è molto lungo e costituito da due unità, saremo cauti nel sorpasso e non ci accosteremo in curva).

I dispositivi che servono per illuminare la strada sono:

- i **proiettori anabbaglianti**, a luce bianca, che servono a illuminare la strada davanti al veicolo fino a una certa distanza, evitando l'abbagliamento dei conducenti che provengono in senso opposto;
- i **proiettori abbaglianti**, a luce bianca, che servono a illuminare la strada davanti al veicolo fino a grande distanza, non evitando però l'abbagliamento dei conducenti che provengono in senso opposto.

I dispositivi che servono per segnalare specifiche manovre sono:

- le **luci di arresto** (di colore rosso più intenso rispetto alle luci di posizione posteriori) che si accendono automaticamente quando il conducente aziona i freni, in modo che ciò sia segnalato ai conducenti che seguono;
- i **proiettori di retromarcia**, a luce bianca (ne sono dotati i ciclomotori e motoveicoli con più di due ruote), che servono ad avvertire gli altri utenti che il veicolo effettua la retromarcia;
- gli **indicatori di direzione** (a luce intermittente giallo ambra) che vanno usati per segnalare qualsiasi spostamento laterale che possa causare intralcio o pericolo per la circolazione;
- la **segnalazione luminosa di pericolo**, che consiste nel funzionamento contemporaneo di tutti gli indicatori di direzione (non predisposta sui ciclomotori e motocicli a due ruote).

... e fu la luce

Dispositivi da tenere accesi durante la marcia

Per i ciclomotori e i motocicli è **obbligatorio l'uso dei proiettori anabbaglianti** e delle luci di posizione **in qualsiasi condizione di marcia** (sia di giorno sia di notte, sia nei centri abitati sia fuori, in ogni condizione di tempo).

È obbligatorio l'uso dei **proiettori di profondità (abbaglianti)** fuori dei centri abitati quando l'illuminazione pubblica manchi o sia insufficiente. Peraltro, durante le brevi interruzioni della marcia connesse con le esigenze della circolazione, vanno usati i proiettori anabaglianti (es.: incolonnamento di veicoli al semaforo rosso).

L'uso dei proiettori a luce abbagliante è vietato:

- nei centri abitati;
- quando si incrociano altri veicoli (la commutazione abbaglianti/anabaglianti va fatta a conveniente distanza);
- quando si segue un veicolo a breve distanza;
- quando c'è il pericolo di abbagliare gli altri utenti della strada (per es. pedoni) o i conducenti dei veicoli circolanti su binari, su corsi d'acqua o su altre strade contigue.

Uso intermittente dei proiettori di profondità (abbaglianti). Durante la circolazione sia notturna sia diurna e anche all'interno dei centri abitati, è consentito l'uso intermittente dei proiettori di profondità per dare avvertimenti utili al fine di evitare incidenti, per segnalare al veicolo che precede l'intenzione di sorpassare e in sostituzione del clacson.

Dispositivi da tenere accesi durante la fermata e la sosta

Durante la **fermata** o la **sosta** nelle ore notturne e nei casi di scarsa visibilità, i **ciclomotori a tre e quattro ruote** devono tenere accese le **luci di posizione** a meno che il veicolo sia reso pienamente visibile dall'illuminazione pubblica o venga collocato fuori dalla carreggiata. L'obbligo vale anche in caso di fermata o sosta di emergenza sulla carreggiata.

Uso degli indicatori di direzione

Gli indicatori di direzione vanno usati per **segnalare** ogni **spostamento laterale** che può causare **intralcio** o **pericolo** per la circolazione.

L'uso degli indicatori di direzione è sempre obbligatorio per segnalare l'intenzione di:

- cambiare direzione, cioè svoltare a destra, a sinistra (anche se il conducente si trova in una corsia di preselezione destinata solo ai veicoli diretti verso una determinata direzione) o invertire la marcia;
- cambiare corsia;
- accostarsi al margine della carreggiata per arrestarsi;
- immettersi nel flusso della circolazione partendo da fermo (es.: uscendo da un parcheggio);
- compiere uno spostamento laterale per sorpassare;
- rientrare nella corsia di destra dopo aver compiuto un sorpasso;
- effettuare la retromarcia (per es.: per entrare o uscire da un parcheggio) non in linea retta alla guida di un ciclomotore a tre o quattro ruote.

È da notare che il Codice della strada ne prescrive l'uso obbligatorio in queste circostanze indipendentemente dalla presenza o meno di altri utenti della strada: questo per formare nel conducente l'abitudine al comportamento corretto.

In caso di **guasto** degli indicatori di direzione bisogna provvedere alla riparazione al più presto. Nel frattempo il conducente deve segnalare tutti gli spostamenti laterali sopraindicati **sporgendo lateralmente un braccio** (destra o sinistra secondo l'occorrenza).

La segnalazione, sia mediante gli indicatori di direzione sia manuale, va fatta **tempestivamente**, ossia con anticipo di alcuni secondi rispetto alla manovra, per consentire agli altri utenti della strada di evitare incidenti senza ricorrere a manovre di emergenza. La segnalazione fatta con insufficiente anticipo è priva di efficacia e quindi come non fatta.

Se la segnalazione non può essere fatta tempestivamente, occorre evitare di compiere lo spostamento, salvo causa di forza maggiore (es.: per evitare un incidente).

La segnalazione fatta con l'indicatore di direzione o manualmente non dà diritto a effettuare lo spostamento laterale ed è una condizione che non esonera dall'usare prudenza ed evitare situazioni di pericolo.

L'uso degli indicatori di direzione deve continuare per tutta la durata della manovra e deve cessare allorché essa è stata completata.

È vietato usare impropriamente le segnalazioni di cambiamento di direzione e in caso di incidente si è responsabili.

Uso della segnalazione luminosa di pericolo. La segnalazione luminosa di pericolo consiste nel funzionamento simultaneo di tutti gli indicatori di direzione. Essa deve essere azionata dai veicoli che ne sono dotati:

- nei casi di ingombro della carreggiata;
- durante il tempo necessario a collocare e riprendere il segnale mobile di pericolo (triangolo rosso) dove questo sia necessario, per i veicoli che ne devono essere dotati obbligatoriamente;
- quando per avaria il veicolo è costretto a procedere a velocità particolarmente ridotta;
- quando si verificano improvvisi rallentamenti o incolonnamenti;
- in tutti i casi in cui la fermata di emergenza costituisce pericolo anche momentaneo per gli altri utenti della strada.

L'uso di tale segnalazione non esonera dall'obbligo di impiegare il segnale di veicolo fermo (triangolo rosso) nei casi in cui è prescritto, poiché non è sostitutiva di esso, per i veicoli che ne devono essere dotati obbligatoriamente.

VERIFICHE

1. Gli specchietti retrovisori del ciclomotore si devono regolare

dopo che si è indossato il casco
dopo che si è tolto il cavalletto
prima di partire



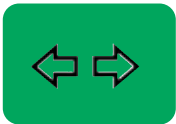
2. Durante la marcia dei ciclomotori è sempre obbligatorio l'uso dei proiettori a luce anabbagliante



in ogni condizione di tempo
solo se la pubblica illuminazione manca o non è sufficiente
anche durante il giorno



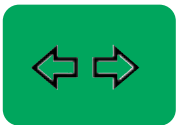
3. L'uso degli indicatori di direzione è obbligatorio



per segnalare l'intenzione di sorpassare
per segnalare che si vuole cambiare corsia
ogni qualvolta si deve fare una manovra di svolta



4. Se sul ciclomotore non funzionano gli indicatori di direzione



per indicare l'intenzione di cambiare corsia occorre far segno con il braccio
non si deve proseguire in nessun caso
prima di svoltare occorre alzare verticalmente il braccio



5. Durante la marcia, l'uso dei proiettori a luce abbagliante è vietato



quando si segue un veicolo a breve distanza
quando c'è il pericolo di abbagliare gli altri utenti della strada
nei centri abitati



6. È permesso lampeggiare con le luci abbaglianti



per dare avvertimenti utili al fine di evitare incidenti
per segnalare al veicolo che precede l'intenzione di sorpassare
di giorno, nei centri abitati, in sostituzione del clacson



7. Di notte, incrociando un veicolo con fari a luce abbagliante accesi, occorre

procedere con prudenza, usando le luci anabbaglianti
procedere a nostra volta con i fari abbaglianti, onde vedere bene la strada
cercare di non venire abbagliati, distogliendo lo sguardo dal fascio luminoso



8. Di notte, incrociando un veicolo con fari a luce abbagliante accesi, occorre

rallentare adeguatamente ed eventualmente fermarsi
fermarsi bruscamente
cercare di ripararsi gli occhi con le mani



9. I catadiottri sono dispositivi che riflettono la luce e hanno la funzione di

sostituire gli indicatori di direzione se questi non funzionano
indicare, specialmente di notte, la presenza di veicoli, anche se a luci spente
segnalare la presenza del veicolo, diventando luminosi se illuminati da fari

